

VareseNews

Bertoni 1949, il lusso made in Varese si proietta nel futuro

Pubblicato: Lunedì 13 Luglio 2015



BERTONI 1949 – LEATHER HERITAGE
SAVOIR-FAIRE, SPIRITO INNOVATIVO,

Bauli, valigie, borse. Il lusso made in Varese dal 1949 si chiama Valigeria Bertoni. Un marchio noto nel mondo, ma che in città in pochi conoscono. **Dall’idea al taglio delle pelli fino alla produzione (c’è anche la falegnameria per la confezione dei bauli), si fa tutto nella sede di via Molini Trotti,** dove la maison si è trasferita nel 2010 dalla vecchia sede di via Nino Bixio.

Una **storia cominciata grazie a Riccardo Bertoni, tramandata ad Alberto ed ora arrivata alla terza generazione, con Pietro e Gaia, 32 e 29 anni,** che sono entrati in azienda portando aria nuova e soprattutto nuove idee e strategie. **Bertoni 1949 per i suoi prodotti utilizza materiali di lusso, per clienti d’elite:** la pergamena, il cuoio francese e l’alligatore, nelle tipiche tonalità esclusive della maison (l’arancione, il bianco, il testa di moro, il blu). Il fatturato si aggira sui 4 milioni di euro, per una produzione che conta circa 4/500 pezzi al mese in tutto.

Negli anni ha lavorato per Prada, Fendi e Ralph Lauren, fino all’avvio del nuovo marchio. **Dallo scorso giugno 2014 infatti è nato Bertoni 1949, un brand presentato all’ultima Fashion Week di Milano e a Parigi che sta piano piano prendendo piede.**

Papà Alberto supervisiona il lavoro, intervenendo di persona nelle fasi produttive nel segno della continuità. **Mamma Dorian si occupa dei rapporti con i grandi clienti,** dello stile del marchio Bertoni 1949 e di parte dei social network.

I figli, **Gaia e Pietro,** si occupano l’una della parte di gestione economica, dell’amministrazione, del

personale (l'azienda ha 25 dipendenti), dei contatti con i marchi e della comunicazione social; l'altro dello sviluppo del prodotto, delle fasi produttive pratiche, del controllo di qualità.

Una strada che ai due rampolli di questa famiglia di artigiani del lusso non è stata imposta, tutt'altro: **«Io ero quella che fin da piccola dicevo che non avrei mai lavorato in azienda. Poi ci sono arrivata, convinta e motivata, anche grazie al lavoro preparatorio di mio fratello – racconta Gaia -. Dopo la laurea ho lavorato a Roma come consulente prima di convincermi a tornare a casa. Non metto le mani direttamente sui prodotti, quello lo lascio fare a papà e Pietro. Però ci metto il “becco”...».**



BERTONI 1949 – LEATHER HERITAGE
SAVOIR-FAIRE, SPIRITO INNOVATIVO,

Pietro invece aveva tutta un'altra idea: «Ho fatto giurisprudenza e poi un master in economia e diritto dello sport. Volevo fare il procuratore sportivo, o comunque lavorare in quel mondo, che mi affascina da sempre. Poi però **ho deciso di non avere il rimpianto di non averci provato ed eccomi qua**».

In passato la Valigeria Bertoni ha lavorato molto con i paesi Arabi, dove principi e principesse chiedevano bauli e bagagli (anche una carrozza). Oggi gli sbocchi sono anche altri. **Con il nuovo brand Bertoni 1949 è presente nello show room di via Bigli 11 a Milano, ma anche a Barcellona, in Canada, a Londra, negli Usa, in Asia, negli Emirati Arabi.**

Presto ci sarà anche il nuovo e-commerce sul sito www.bertoni1949.it e in collaborazione con modaoperandi.com: «La nuova sfida è quella di trovare nuovi sbocchi in un mercato sempre in movimento e complicato come quello della grande moda – spiegano Pietro e Gaia -. Per questo siamo al Fuori Salone, abbiamo aperto lo show room a Milano e cerchiamo di esserci dove serve. Fare strategie giuste è indispensabile, soprattutto per noi che stiamo provando a lanciare un marchio, con alle spalle una lunga tradizione, ma sempre nuovo. La sfida è stimolante, non si smette mai di imparare. **Il nostro sogno, che è anche un obiettivo concreto, è quello di affermarci con il nostro brand nel mondo. I primi segnali positivi ci sono, l'ingranaggio è complesso da avviare, ma ci crediamo**».

Tommaso Guidotti

tommaso.guidotti@varesenews.it

